

consenziente (l'art. 579 del codice penale, recita: «Chiunque cagiona la morte di un uomo, col consenso di lui, è punito con la reclusione da sei a quindici anni»). «Una vittoria straordinaria della nonviolenza radicale», la definì Marco Cappato, per il quale lo spot ideato oggi «non è una provocazione». «Per noi – dice – è importante aiutare e fornire informazioni a chi chiede l'eutanasia. Ma l'idea è anche quella di raccogliere testimonianze pubbliche».

Aiutare e fornire informazioni per chi vuole praticare l'eutanasia – dice Cappato – che s'intende rendere legale, attraverso una proposta di legge sulla quale si stanno raccogliendo le firme.

«Ci affidiamo a Pannella», dice Feltri. È in buona compagnia, perché in questo paese Pannella gode di larghissima credibilità. Anche chi lo avversa, è abituato a non farlo fino in fondo, ad essere tiepido e dialogante, a volte conciliante e sempre rispettoso. A usare il rispetto che si deve a quell'ideologia anti-umana che tanto affascina e seduce, devastando i principi dell'ordine naturale, validi sia per i miscredenti sia per coloro che credono e per questo strenuamente avversati.

Coloro che fanno credere di battersi strenuamente in Parlamento contro l'eutanasia – ci riferiamo all'Intergruppo parlamentare per la vita – sono pronti a varare un disegno di legge sulle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, che non è altro che l'usbergo all'eutanasia. Perfino la Conferenza Episcopale Italiana, attraverso le parole del suo portavoce e responsabile delle Comunicazioni Sociali, Monsignor Domenico Pompili, che si è fatto intervistare proprio da "Radio Radicale", ha inteso aderire alla proposta di Pannella sull'amnistia. Il "cortile dei gentili" non produce conversioni, ma intese e accordi certamente sì.

Fonte: Corrispondenza Romana, 31/10/2012

6 - PORNOGRAFIA: MERCATO, VIOLENZA, DIPENDENZA

Come la distinzione tra droghe pesanti e leggere (in realtà tutte le droghe fanno male!), anche la distinzione tra erotismo e porno è fuorviante perché ridimensiona la pornografia, come se fosse questione marginale di Giuliano Guzzo

Nemmeno la paralisi dell'economia globale ha potuto nulla contro un mercato che non solo non ha conosciuto cedimenti, ma s'è pure espanso: l'industria a luci rosse. Prima di vedere numeri ed effetti del fenomeno, una premessa: costituisce pornografia qualsiasi forma di scrittura o di rappresentazione o audizione che abbia come scopo quello di eccitare sessualmente. Ogni distinzione tra erotismo e porno, come assicurano anche esperti del calibro di Tinto Brass, è pertanto da

Allora avrebbero costruito dei veicoli perfettamente funzionanti, fino all'ultimo bullone, e non li avrebbero usati?

e) Il filmato della ripartenza del modulo lunare dalla superficie della Luna, ripreso dalla telecamera automatica, mostra chiaramente che non c'è aria, perché polvere e frammenti vengono proiettati secondo linee rette invece di formare sbuffi o volute. Come sarebbe stato possibile ricreare un effetto del genere in studio, negli anni Sessanta?

Nota di BastaBugie: vi presentiamo il video dove l'autore di questo articolo mostra le prove che l'uomo è davvero stato sulla Luna, confutando, dati alla mano, le 5 principali congetture dei complottisti. Il filmato dura 11 minuti e mezzo ed è tratto dalla trasmissione "EVA" andata in onda su Rai Due il 7 maggio 2012 (unico neo: l'abbigliamento della presentatrice)

<http://www.youtube.com/watch?v=CTJrfJyPYLg>

Fonte: Complotti lunari

4 - IL SACERDOTE CHE CON IL SUO GENIO SCIENTIFICO CATALOGO' OLTRE 1000 SPECIE DI FUNGHI

Richieste di consulenze arrivavano da tutta Europa all'abate e micologo Giacomo Bresadola, ma lui restò l'umile prete di sempre di Barbara Sartori

I colleghi statunitensi lo consideravano un maestro, «the most learned in the world». Richieste di consulenze gli arrivavano da tutta Europa. Ma, in Italia, al di fuori di una ristretta cerchia di esperti, restava un modesto parroco della Val di Sole.

È un sacerdote trentino vissuto a cavallo tra Otto e Novecento il più grande micologo italiano, l'abate Giacomo Bresadola. La Biblioteca della sede piacentina dell'Università Cattolica - che ne conserva gran parte delle opere, vere rarità editoriali, donate da Giuseppe Fogliani, dal 1960 al '92 docente della Facoltà di Agraria - vuol rendere omaggio al suo genio scientifico. Fino al 28 settembre, nell'atrio d'onore, è possibile ammirare alcuni testi originali e riproduzioni delle tavole dipinte dal Bresadola per illustrare i funghi analizzati in cinquant'anni di ricerche. Si calcola, limitandosi alle sole nuove specie, che ne abbia catalogate ben 1017.

Nato a Ortisé nel 1847, Giacomo Bresadola è indirizzato dal padre alle scuole tecniche a Rovereto, per farne un ingegnere. Lui preferisce il seminario: nel 1870 è sacerdote.

Non dimentica però la passione per le scienze. A Baselga di Piné il giardino della canonica diventa un orto botanico. A Roncegno

verso il prossimo. Possiamo affermare che, nella vita cristiana, e creature e ricompensa ampiamente ogni gesto di bontà verso di Lui Dio non può rimanere indifferente di fronte alla generosità delle sue nella sua miseria. Vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei, invece, dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli mentre una povera vedova vi gettò due monetine che erano tutto ciò che di essa aveva. Gesù lodò quella generosità, dicendo: «In verità io vi dico che questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei, invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto Dio non può rimanere indifferente di fronte alla generosità delle sue creature e ricompensa ampiamente ogni gesto di bontà verso di Lui

La stessa generosità la vediamo nel brano del Vangelo: Gesù osserva ciascuno di noi. Vedova, e la generosità di quest'ultima, la quale è di esempio per poterlo mangiare per diversi giorni. In questo episodio ammiriamo la fede di entrambi, di Elia e della giara e né l'olio diminuì nell'orcio. E così Elia, la vedova e suo figlio amplamente quel gesto facendo sì che né la farina venne meno nella casa edificata Becco Giallo, che recita esattamente così: "Tony ha una stanza fighissima nella sua casa numero 2, dove abitano i suoi 2 papà. Tanto tempo fa il papà n. 1 di Tony e sua mamma erano sposati, ma poi hanno deciso che era meglio se s'innamorano di altre persone. Allora il papà n. 1 di Tony si è innamorato di Kauli che è anche lui maschio, ed è diventato il suo papà n. 2. La mamma di Tony non si sa, ma se s'innamorò di un maschio Tony ha anche il papà n. 3". Tutto ciò è illustrato con disegni che tentano di essere allegri, a colori disperatamente sgargianti. (Gli errori grammaticali, fatti Amache quest'opera per me è violenza sui bambini. Voi fare i tuoi comodi, senza curarti delle conseguenze che questo avrà su tuo figlio, o almeno non lasciandoti fermare da questa preoccupazione? Non gli si numero. Lasciagli il diritto di essere arrabbiato, e disperato. Lasciagli

Il tema centrale della liturgia della Parola di questa domenica è la generosità della creatura nei confronti di Dio a cui segue sempre una generosità ancora più grande di Dio verso le sue creature. E quanto tutto quello che ella aveva per vivere: un pugno di farina e Sarepta tutto quello che ella aveva per vivere: un pugno di farina e un po' d'olio. Era l'unico sostentamento per lei e per suo figlio. Dio le chiede quell'atto di generosità per sfamare il profeta Elia, ed ella, con grande carità preparò una focaccia per il profeta. Dio ricompensò amplamente quel gesto facendo sì che né la farina venne meno nella giara e né l'olio diminuì nell'orcio. E così Elia, la vedova e suo figlio poterono mangiare per diversi giorni.

Questo vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri ANNO B - (Mc 12,38-44)

10 - OMELIA XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Padre Martiano Pellegri

Fonte: Q&A, 5 novembre 2012
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2437>
possiamo solo sognare: per approfondirne, clicca qui sotto
cattolico con idee chiare sui principi non negoziabili che in Europa ci piaceva il suo vice Paul Ryan con il suo chiaro no all'aborto, no al matrimonio omosessuale, sì alla sussidiarietà: era il candidato Nota di BastaBugie: preferiamo che vincesse Romney, perché vana di aver salvato.

mani e piedi alla Cina comunista dove adesso finiamo per costruire pure le Jeep, le icone di quell'industria automobilistica che Obama si

Secondo la vulgata, i bambini devono essere lasciati liberi, ma come diciamo noi. Quindi per cominciare i loro sentimenti vanno anestetizzati. Che siano liberi da comandi repressivi, però, per cortesia, che non siano molestati, non conoscano dunque né il vuoto né la noia (e per questo tra tempo pieno a scuola e impegni pomeridiani le loro vite sono ferocemente organizzate). Devono esprimersi liberamente, ma sempre sotto il controllo di un adulto. Non possono arrabbiarsi se i genitori, per esempio, si separano. Non possono essere tristi, depressi, disperati. Non devono provare rancore se i genitori partono alla ricerca di se stessi. Insomma possono essere come vogliono, a patto che siano come vogliamo noi. Questo più o meno il messaggio che arriva ai bambini sfogliando i giornali, o anche, in libreria la maggior parte dei libri scritti per loro ai giorni nostri, come per esempio Diverso come uguale, di Luana Vergari, casa editrice Becco Giallo, che recita esattamente così: "Tony ha una stanza fighissima nella sua casa numero 2, dove abitano i suoi 2 papà. Tanto tempo fa il papà n. 1 di Tony e sua mamma erano sposati, ma poi hanno deciso che era meglio se s'innamorano di altre persone. Allora il papà n. 1 di Tony si è innamorato di Kauli che è anche lui maschio, ed è diventato il suo papà n. 2. La mamma di Tony non si sa, ma se s'innamorò di un maschio Tony ha anche il papà n. 3". Tutto ciò è illustrato con disegni che tentano di essere allegri, a colori disperatamente sgargianti. (Gli errori grammaticali, fatti Amache quest'opera per me è violenza sui bambini. Voi fare i tuoi comodi, senza curarti delle conseguenze che questo avrà su tuo figlio, o almeno non lasciandoti fermare da questa preoccupazione? Non gli si numero. Lasciagli il diritto di essere arrabbiato, e disperato. Lasciagli

Dunque, fatemi capire se ho capito bene.

Secondo la vulgata, i bambini devono essere lasciati liberi, ma come diciamo noi. Quindi per cominciare i loro sentimenti vanno anestetizzati. Che siano liberi da comandi repressivi, però, per cortesia, che non siano molestati, non conoscano dunque né il vuoto né la noia (e per questo tra tempo pieno a scuola e impegni pomeridiani le loro vite sono ferocemente organizzate). Devono esprimersi liberamente, ma sempre sotto il controllo di un adulto.

Non possono arrabbiarsi se i genitori, per esempio, si separano. Non possono essere tristi, depressi, disperati. Non devono provare rancore se i genitori partono alla ricerca di se stessi. Insomma possono essere come vogliono, a patto che siano come vogliamo noi. Questo più o meno il messaggio che arriva ai bambini sfogliando i giornali, o anche, in libreria la maggior parte dei libri scritti per loro ai giorni nostri, come per esempio Diverso come uguale, di Luana Vergari, casa editrice Becco Giallo, che recita esattamente così: "Tony ha una stanza fighissima nella sua casa numero 2, dove abitano i suoi 2 papà. Tanto tempo fa il papà n. 1 di Tony e sua mamma erano sposati, ma poi hanno deciso che era meglio se s'innamorano di altre persone. Allora il papà n. 1 di Tony si è innamorato di Kauli che è anche lui maschio, ed è diventato il suo papà n. 2. La mamma di Tony non si sa, ma se s'innamorò di un maschio Tony ha anche il papà n. 3". Tutto ciò è illustrato con disegni che tentano di essere allegri, a colori disperatamente sgargianti. (Gli errori grammaticali, fatti Amache quest'opera per me è violenza sui bambini. Voi fare i tuoi comodi, senza curarti delle conseguenze che questo avrà su tuo figlio, o almeno non lasciandoti fermare da questa preoccupazione? Non gli si numero. Lasciagli il diritto di essere arrabbiato, e disperato. Lasciagli

degli animatori delle feste per bambini
di Costanza Miriano
Ecco perché ha preso così tanto piede l'insana, folle, assurda piaga INGOVERNABILI

1 - GENITORI SENZA REGOLE PRODUCONO FIGLI

10. OMELIA XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B - (Mc 12,38-44) - Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri - di Padre Martiano Pellegri

singola lettera? E' un sistema di etichettatura che permetterebbe soltanto ventisei oggetti. Un po' pochi per un set che deve ritrarre la Luna, la cui superficie è costellata di sassi, sassi e ancora sassi. [...] La "C" sul sasso è in realtà un pelucco, presente nelle copie ma non negli originali. Lo si vede chiaramente ingrandendo l'immagine. [...] Presumibilmente il pelucco si è attaccato alla pellicola durante una delle tante duplicazioni delle foto originali (ricordate che questa è fotografia chimica, nella quale le copie non si fanno duplicando un file di computer, ma rifotografando la fotografia). [...] C'è anche da considerare una singolare coincidenza: la "lettera" trovata sul sasso è proprio una di quelle a curva o linea semplice che un pelucco forma spontaneamente. Non è, per esempio, una K o F o H o M o A.

5) NEGLI ARCHIVI DELLA NASA CI SONO FOTO RITOCcate, QUINDI SONO TUTTE FALSE!

Certo che ci sono foto ritoccate. Ma il ritocco è puramente estetico e non arriva mai alla falsificazione. Anche le foto di Naomi Campbell sui giornali sono ritoccate per rimuovere le imperfezioni della sua pelle, ma questo non vuol dire che il fotografo non ha immortalato Naomi e l'ha sostituita con la sua portinaia. [...]

Per esempio, una delle più celebri immagini del primo sbarco sulla Luna è da sempre ritoccata piuttosto pesantemente per ragioni estetiche. [...]

Fra l'altro, bisogna che questi complottisti si decidano: o dicono che le foto sono fatte in studio, e allora non si capisce perché ci sia stato bisogno di ritoccarle (bastava rifarle); oppure dicono che le foto sono ritoccate, ma allora questo implica che sono autentiche. Volete mettervi d'accordo una buona volta?

6) PERCHÉ MAI NESSUNO HA RITENTATO L'IMPRESA?

Perché costa ed è rischiosa, dannazione, e non si spendono miliardi e rischiano vite solo per fare contenti i complottisti. A meno che, naturalmente, paghino loro e si offrano come passeggeri. Ci deve essere un motivo molto forte per rischiare e spendere pur di andare sulla Luna, e per ora, passato il prestigio politico del primo sbarco, questo motivo non c'è.

7) PERCHÉ NON VIENE DATA UNA VOLTA PER SEMPRE UNA PROVA INCONFUTABILE DELLO SBARCO UMANO SULLA LUNA?

Purtroppo chi crede a queste ipotesi parte con dei preconcetti che rendono inutile ogni dimostrazione contraria. Noterete che molto spesso la gente crede al complotto semplicemente perché ha sentito

«Sono un ragazzo di 24 anni cresciuto con il porno su internet. Quando guardo le mie coetanee, non vedo che difetti. E' molto più facile stare davanti al pc che impegnarsi in un rapporto umano. Nel corso del tempo mi sono reso conto che il sesso ha influenzato le mie fantasie, non sogno altro che una donna da trattare come nei film». Testimonianze simili, che attestano come il consumo di materiale a luci rosse rappresenti una nefasta propaganda contro la dignità della donna, non sono affatto rare perché, come scrive Annalisa Verza nel suo *Il dominio pornografico* (Liguori 2006), la «pornografia, in quanto connubio di sesso e potere, non contempla l'uguaglianza. Non può farlo. L'uguaglianza, infatti, eliminerebbe il potere, il concetto chiave della pornografia, il quale abbisogna per la sua pensabilità, di asimmetria. Il sogno venduto dalla pornografia dipinge le donne in balia del potere».

Un altro grave aspetto legato alla pornografia concerne la forte dipendenza che essa provoca. Gli americani – da sempre in anticipo sui tempi – l'hanno classificata tra le new additions, le nuove dipendenze. E anche se molti hanno ne hanno sentito parlare solo in seguito alle dichiarazioni di Tiger Woods, Michael Douglas e David Duchovny – vip che hanno ammesso pubblicamente la loro dipendenza dal sesso – il nostro Paese non è estraneo al fenomeno, anzi: sarebbero un milione e mezzo, secondo stime prudenti, gli italiani ad esserne colpiti. Per fronteggiare questa emergenza stanno finalmente nascendo, anche da noi, cliniche specializzate. La prima è stata inaugurata qualche anno fa a Bolzano ed è gestita dalla Società Italiana di Intervento sulle Patologie Compulsive.

Il punto è che purtroppo la dipendenza dal sesso, a livello sociale, non è ancora percepita come un problema; chi si ubriaca è ritenuto un alcolizzato, chi ricorre a droghe un tossicodipendente, mentre chi fa incetta di materiale hard, quasi sempre, passa per un innocuo cultore del genere. Un equivoco, questo, che spiega tante cose. A cominciare dal fatto che spesso ci si dimentica che, prima di essere un business e una dipendenza, la pornografia è qualcosa di profondamente immorale e umiliante. Mercifica il corpo delle donne e degli uomini che – né più né meno di chi si prostituisce sui marciapiedi – fanno del sesso un mestiere, e ferisce l'anima di quanti, senza accorgersene, finiscono col confondere il sentimento con la prestazione, l'amore col piacere, l'unione col dominio. E, quel che è peggio, dimenticano che, come uomini, siamo stati creati per essere liberi, per non accontentarci e per scavare oltre la superficie delle relazioni. Per vivere un Amore più grande.

Nota di BastaBugie: per ulteriori articoli sul tema della pornografia clicca qui

al passo coi tempi, le richieste più radicali. perlati misogini: poi si avvanzeranno, come accaduto nelle chiese più Per ora ovviamente, fino a quando non scompariranno del tutto i tratta del quotidiano della Santa Sede. La conclusione della studio è Sembrerebbe di leggere "il manifesto" o "Liberazione", e invece si fortemente e impediscono il dialogo». vero però che le critiche e le richieste troppo radicali danneggiano che parte della gerarchia ha ancora una mentalità misogina, e anche sfera della liturgia, hanno accesso alle facoltà di teologia. Se è vero sul quotidiano diretto da Van, «le donne parlano, sono entrate nella e dello scisma. Secondo la Scarriffa poi, che è redattrice regolare senza sconti, significa essere già al presente dalla parte dell'eresia ne consegue, ai soli nomi? Ma volerla superare in futuro, anche evangelica dovuta al conferimento dell'Ordine, con tutto quel che che l'attuale Pontefice? Della "marginalizzazione" tutta biblica ed Di per di più usando il presente, e così attaccando sia la Tradizione, teo-femminismo. superata non può essere lo scontro». Qui si svela il vero volto del marginalizzazione delle donne della Chiesa è vera, ma la via per usato più volte nell'insero dalle summenzionate autorità). Però «la costituiscono in qualche modo l'inizio di una "rivoluzione" (termine Concilio, con ruolo però giustamente né gerarchico né mistificatore. Secondo le giornaliste dell'OR, le "Uditrici" ammesse da Paolo VI al Riforma. Ma è questo un bel modo per commemorare il Vaticano II? Papato, e le istanze laiche moderne, recepite da talune chiese della Chiesa, che esclude le donne dal sacerdozio, dall'episcopato e dal aveva il senso di inasprire la tensione tra la dottrina tradizionale della di gestione. L'aborto è completamente libero e ha come unica in casi particolari. La verità, infatti, è che nei primi novanta giorni scortatezza quando scrivono che la legge "ammette l'aborto soltanto (...)» Perciò i difensori della legge 194 commettono una grave quelle battaglie e quei giudizi. merito, faccio parte della stagione dei fondatori, io c'ero, e conosco devo dire che, poiché per motivi puramente anagrafici e senza alcun Rianziamente! Al di fuori di qualunque intenzione autoreferenziale, la smetta... con lei, vuole danneggiarla, è scorretto, non ci si può discutere, che giuristi che la pensano diversamente. Chi fa così – come ha contestato ad un mio amico pro-life – ce l'ha giuristi il contrario e – ohibò! – documenta che, quantomeno, ci sono Librissima – ovviamente – di sostenere questa tesi. Ma guai a chi da "tutti i giuristi, a cominciare da quelli cattolici."

di Caelis Mars colui che 4 anni fa vinse con più del doppio di voti sul rivale Omnipresenza del presidente in tv ed aiuti di Stato (a spese dei contribuenti) in New Jersey fanno pendere l'ago della bilancia su 9 - OBAMA VINCE GRAZIE ALL'URAGANO SANDY Fonte: Notizie PRO-LIFE Fra le molte possibili, mi limito a una citazione. europeo Carlo Casini. L'autore, entrato in magistratura nel 1961, è l'attuale parlamentare L'autore? O no? La probabilmente più giovane firma sarebbe interessata a conoscere – la linea era cambiata. pubblicata "perché successivamente – come mi [all'autore] fu detto stato "espresamente chiesto" dal Cortese della Sera, con l'accordo di pubblicazione durante la campagna referendaria del 1981; ma non fu (Questa citazione fa parte di un articolo che, come scrive l'autore, era aborto che prima non esisteva. (...))". no) di dargli soddisfazione. Dunque la legge ha introdotto il diritto di libertà garantito dalla giunta e dall'obbligo dello Stato (cioè di tutti diritto civile altemente protetto, come un vero e proprio diritto di civile. Di fatto, però, la normativa vigente lo riconosce come un chi difende la legge dice qualche volta che l'aborto non è un diritto ogni ipotesi, non debbono essere provate, ma soltanto "accusate" dalla Ma vi è di più: le circostanze dell'art.4, già estese fino a comprendere casistica limitatrice (...)). giustificazione la richiesta della madre. Nella legge non vi è alcuna di gestione. L'aborto è completamente libero e ha come unica in casi particolari. La verità, infatti, è che nei primi novanta giorni scortatezza quando scrivono che la legge "ammette l'aborto soltanto (...)» Perciò i difensori della legge 194 commettono una grave quelle battaglie e quei giudizi. merito, faccio parte della stagione dei fondatori, io c'ero, e conosco devo dire che, poiché per motivi puramente anagrafici e senza alcun Rianziamente! Al di fuori di qualunque intenzione autoreferenziale, la smetta... con lei, vuole danneggiarla, è scorretto, non ci si può discutere, che giuristi che la pensano diversamente. Chi fa così – come ha contestato ad un mio amico pro-life – ce l'ha giuristi il contrario e – ohibò! – documenta che, quantomeno, ci sono Librissima – ovviamente – di sostenere questa tesi. Ma guai a chi da "tutti i giuristi, a cominciare da quelli cattolici."

Vi invitiamo inoltre a vedere un video che abbiamo già pubblicato nel 2010 che ci svela cosa sta dietro la scintillante industria del porno: droga, disperazione, umiliazioni, persone usate come oggetti, e ovviamente tanti suicidi...

Clicca qui >>> http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=23
Fonte: Prolife news, 27/10/2012

7 - IL MUSEO VIRTUALE DEI MIRACOLI EUCARISTICI

Uno è ancora in corso: nella Basilica di San Francesco a Siena si conservano intatte dal 1730 ad oggi 223 ostie di Cristina Siccardi

Internet è una strada eccellente per scoprire i tesori della Tradizione e per capire veramente che cosa significa essere cattolici: «Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito» (Gv. 3,8) e il vento passa certamente nello straordinario sito dedicato ai Miracoli eucaristici nel mondo "miracolieucaristici.org": un museo virtuale ed una mappa interattiva di indubbio valore storico ed iconografico, dietro i quali si innalza una profonda Fede.

L'autore è Carlo Acutis, nato a Londra (dove si trovavano i suoi genitori per lavoro) il 3 maggio 1991 e morto nel 2006 a 15 anni, a causa di una leucemia fulminante. Egli offrì le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa. Era esperto di computer e leggeva testi di ingegneria informatica con passione e competenza. La diocesi ambrosiana ha introdotto la sua causa di beatificazione. Le sue colonne furono: Gesù Eucaristia e Maria Santissima; i suoi modelli: i pastorelli di Fatima, ovvero i beati Francesco e Giacinta Marto; san Domenico Savio; san Luigi Gonzaga e san Tarcisio, il quale subì il martirio da adolescente, mentre portava l'Eucaristia ai cristiani in carcere. Scoperto, strinse al petto il Corpo di Gesù, per non farlo cadere in mani profane, ma venne ucciso.

Il Martirologio romano ne fissa la morte il 15 agosto del 257 d.C. Il suo corpo fu sepolto nelle catacombe e fu portato nel 767 dal Pontefice Paolo I nella basilica di San Silvestro in Capite, dove oggi riposa sotto l'altare maggiore. Tarcisio martire e Carlo Acutis sono uniti dallo stesso amore per Gesù Eucaristia: ogni giorno Carlo riceveva la Santa Comunione con un immenso fervore. Aprendo il suo sito, che ci ha lasciato in eredità, possiamo scorrere meravigliose storie dove Gesù si è manifestato visivamente e a tutti nell'Ostia.

Fra questi miracoli uno è ancora in corso, dal 1730 ad oggi,

a

stelle, nelle foto della superficie lunare, non si vedono.

Se le si vuol vedere, bisogna aprire il diaframma della macchina fotografica, nel qual caso però si sovraespose il suolo (diventa tutto bianco). Solo che agli astronauti interessava fotografare il paesaggio della Luna, non le stelle, per cui hanno esposto la pellicola per il tempo che serviva per fotografare correttamente il suolo.

Se non ci credete, andate fuori di notte, quando ci sono fuori le stelle, e cercate di fotografare il panorama illuminato della città insieme alle stelle. Scoprirete che non si può. Se esponete correttamente la foto in modo da vedere i dettagli della città, le stelle scompaiono; se esponete la foto in modo da far vedere le stelle, la città è fortemente sovraesposta.

E se neppure questo vi convince, date un'occhiata alle foto fatte nello spazio dagli astronauti italiani dello Shuttle: anche lì non ci sono stelle. Anche gli italiani fanno parte del complotto?

2) LA BANDIERA AMERICANA SVENTOLA, COME SE CI FOSSE ARIA. MA SULLA LUNA NON C'È ARIA

La bandiera "sventola" soltanto quando l'astronauta la scuote. Quando la molla, dondola un po', come è giusto che faccia anche un oggetto leggero in assenza d'aria, ma poi non si muove più. Guardate bene i filmati, se non ci credete. Vi sfido a trovare un solo filmato in cui la bandiera sventola mentre non viene toccata. Anche sulla Terra si può far "sventolare" una bandiera in assenza di vento: basta darle una bottarella.

3) LE OMBRE HANNO DIREZIONI DIVERSE, INVECE DI ESSERE PARALLELE, COME SE CI FOSSE DUE SORGENTI DI LUCE. I RIFLETTORI DELLO STUDIO CINEMATOGRAFICO!

Se davvero ci sono due sorgenti di luce, come mai nelle foto non ci sono anche due ombre per ogni oggetto? Basta guardare una partita di calcio in notturna per rendersi conto che se ci sono due sorgenti di luce, tutti gli oggetti devono formare due ombre.

Anche sulla Terra, di giorno, le ombre possono avere direzioni diverse: hanno la stessa direzione soltanto se cadono su superfici disposte nello stesso modo. E sulla Luna, mancando ogni riferimento (oggetti familiari di dimensione nota) che indichi la pendenza del terreno, è molto facile non accorgersi che una zona è inclinata rispetto a un'altra, come nella foto qui accanto.

4) C'È UNA LETTERA C SU UN SASSO IN UNA FOTO! E C'È UNA LETTERA C SUL TERRENO ACCANTO AL SASSO! SONO I RIFERIMENTI DELLO SCENOGRAFICO!

Scusatemi, ma che senso avrebbe etichettare dei sassi di scena con una

Nel quadro del dibattito politico sulla legge d'aborto 194, appare una firma femminile regolarmente presente anche nella stampa cattolica, presumibilmente associata a una qualche corrente clerico-moderata, e pienamente coniviva di questa tesi, sostenuta, a suo dire,

di Mario Paolo Rocchi
Le considerazioni di Mario Rocchi, socio fondatore del primo CAV 8 - CARLO CASINI SMENTISCE ASSUNTINA MORRESI

Fonte: Corrispondenza Romana, 31/10/2012

presenta ancora le tracce della manomissione. La porticina del Tabernacolo, decorata con agata e lapislazzuli, consacrata e subito fu investito da una lingua di fuoco che gli bruciò il davanti all'uomo sconvolto, poi andò a posarsi nella ciotola di una pia presa a coltellate e la gettò nell'acqua bollente; ma l'Ostia si sollevò, Fede cattolica, si procurò un'Ostia consacrata, per profanarla: la casa, che subito consegnò la Particola al proprio parroco. La casa del profanatore fu trasformata in una cappella, dove venne conservata una Ostia, che sarà distrutta durante la Rivoluzione francese.

Nel 1640, durante l'invasione di Torino delle truppe del Conte d'Harcourt, i soldati francesi si introdussero nella chiesa di Santa Maria del Monte a Torino e uccisero numerosi civili, mentre la vita dei frati Cappuccini venne risparmiata. Tutta una vita di Santa Fede cattolica, si procurò un'Ostia consacrata, per profanarla: la casa, che subito consegnò la Particola al proprio parroco. La casa del profanatore fu trasformata in una cappella, dove venne conservata una Ostia, che sarà distrutta durante la Rivoluzione francese.

Fonte: Corrispondenza Romana, 31/10/2012

b

È gi, perché alla NASA sono così cretini che nel ricostruire in studio l'allungaggio si sono dimenticati di metterci le stelle. Ma per favore! Soltanto chi non sa nulla di fotografia o si è fatto rintronare dai completisti può sostenere un'argomentazione così ridicola. Le stelle non si vedono nelle foto (ma gli astronauti le vedono) sulla Luna perché non si devono vedere. E' questione di tecnica fotografica di base.

Le stelle sono fioche rispetto al suolo fortemente illuminato dal sole. Per fare le foto senza sovraesporre il suolo, bisogna chiudere molto il diaframma dell'obiettivo e far entrare poca luce. Facendo entrare poca luce, però, non si fa entrare la luce foca delle stelle. Ergo le

questo veder insulato così il lavoro, il coraggio e il sacrificio (a volte anche della vita stessa) di chi ha realizzato l'impresa più grandiosa del ventesimo secolo, uno dei pochi eventi dei quali l'umanità può essere fiera senza e senza se. Così ho preparato questa lingua.

sempre in inglese, per cui sono poco accessibili a chi non conosce questa lingua. Detesto veder insulato così il lavoro, il coraggio e il sacrificio (a volte anche della vita stessa) di chi ha realizzato l'impresa più grandiosa del ventesimo secolo, uno dei pochi eventi dei quali l'umanità può essere fiera senza e senza se. Così ho preparato questa lingua.

Per fortuna [...] ci sono centinaia di libri tecnici che spiegano come sono andate realmente le cose. Tuttavia queste risorse peccano tutte di una certa prolissità, probabilmente inevitabile perché sono preparate con molto più rigore delle "prove" che devono smentire, e sono quasi sempre in inglese, per cui sono poco accessibili a chi non conosce questa lingua.

In altre parole, secondo queste fonti, lungi dall'essere un evento storico, lo sbarco sulla Luna sarebbe il più grande inganno di tutti i tempi. [...]

Ci sono siti Internet, libri e video che sostengono di aver trovato le "prove" che le missioni americane che portarono all'arrivo del primo uomo sulla Luna il 20 luglio 1969 e a una serie di esplorazioni del nostro satellite conclusasi nel 1972 non sarebbero mai avvenute; sarebbero invece state simulate in uno studio cinematografico e sarebbero state usate come mezzo per combattere la propaganda sovietica.

In altre parole, secondo queste fonti, lungi dall'essere un evento storico, lo sbarco sulla Luna sarebbe il più grande inganno di tutti i tempi. [...]

Fonte: Corrispondenza Romana, 31/10/2012

STATO SULLA LUNA
3 - SVERGOGNATA LA BUFALA CHE NEGA CHE L'UOMO SIA

Ecco il video con le prove dello sbarco degli americani sulla luna, seguito in diretta televisiva nel 1969